



La premiazione dell'Istituto comprensivo di Auronzo

## PRESENTE IL PRESIDENTE NAZIONALE

### Confedilizia premia le scuole per i concorsi su casa e civismo

■ BELLUNO

Nel teatro comunale di Belluno sono stati premiati ieri i progetti più interessanti dei due concorsi "La casa come valore sociale, ambientale ed estetico" e "Il civismo come bene collettivo" organizzati da Scuole in Rete in collaborazione con Confedilizia.

Una giuria specializzata ha assegnato ai giovani studenti del territorio un totale di 2.000 euro in premi offerti dall'Associazione Proprietà Edilizia di Belluno e Confedilizia nazionale.

Ad annunciare i vincitori, insieme al presidente veneto Michele Vigne e al dirigente dell'ufficio scolastico Gianni De Bastiani, il professor Franco Chemello: «La casa è il luogo privato della sicurezza e degli affetti che, oltre ad essere un valore sociale, è anche un valore ambientale ed estetico. Il civismo, poi, è un bene collettivo che, per quanto non sia operazione semplice, va regolato con le libertà individuali». A premiare i giovani studenti anche un ospite d'eccezione, Giorgio Spaziani Testa, presidente nazionale di Confedilizia.

La classe 3a C dell'istituto comprensivo Gino Rocca è stata la prima ad essere premiata. I giovani studenti della scuola media feltrina hanno presentato una canzone "rap"

che ha raccolto i favori della giuria per la delicatezza con la quale viene trattato il problema della discriminazione in relazione al diritto di abitazione.

È stata poi premiata la classe 2A dell'istituto Itis Negrelli. I ragazzi sono stati premiati in particolare per le sensibili immagini da loro proposte relative al terremoto nel centro Italia. A seguire, è stata riconosciuta la validità del video proposto dalla classe 2a dell'Istituto Enrico Fermi di Santo Stefano di Cadore, che si è concentrata sulla tematica del rispetto dei beni comuni.

La classe 2 liceo dell'Istituto Dal Piaz di Feltre ha visto premiate le studentesse Irene de Carli e Sara Zannin per il progetto da loro proposto, che riportava una serie di interessanti testimonianze di grandi personalità della storia del mondo sul valore della casa. Isabella David, dell'Istituto Renier, si è invece concentrata sui progetti europei relativi al futuro del diritto di abitazione, mentre l'Istituto Sandro Pertini di Ponte nelle Alpi si è soffermato sul senso della casa come luogo della famiglia.

L'ultima classe a venire premiata è stata la 3 B dell'Istituto comprensivo Auronzo, che si è soffermata sul percorso di trasformazione della loro comunità montana.

Nicola Zovi